



**ASSEMBLEA GENERALE
ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

20 OTTOBRE 2023

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egregi Associati e Colleghi, buonasera,

i principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 settembre 2022 confermano che le misure introdotte post covid per sostenere l'economia in genere e l'edilizia in particolare con i superbonus hanno portato ad un forte rilancio della nostra attività.

Nell'anno Cassa Edile 2021/2022 si deve rilevare un incremento delle ore lavorate pari al 10,86% (era a +17,46% lo scorso anno) e della massa salariale pari al 12,88% (era a +17,87% nel 2021).

La morosità complessiva dell'esercizio è risultata essere pari al 2,19%, tendenzialmente in linea con gli ultimi anni.

Passiamo comunque ad illustrarvi i dati più significativi per il periodo 01/10/2021 - 30/09/2022 raffrontati con gli stessi dodici mesi precedenti:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.048 contro le 1.981 dell'esercizio precedente con un incremento di 67 imprese (+3,4%); per Como 1.307 (+77), per Lecco 741 (-10), che si distribuiscono in:

- 976 (+59) nel settore industria (47,7%) con 6.978 lavoratori (65,4%)
- 1.072 (+8) artigiane (52,3%) con 3.697 lavoratori (34,6%).

In incremento la forza media per impresa che si attesta a 5,21 addetti (l'anno prima era 4,58).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 10.675 a fronte di 9.073 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: +1.602 (+17,7%). Per la Provincia di Como l'incremento è stato pari a +1.005 (6.757 lavoratori complessivi), per quella di Lecco pari a +597 (3.918).

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 7.114, per Como 4.522 (+557) e per Lecco 2.592 (+219) con un aumento di 776 unità sul 2021 (+12,25%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 43 anni, (-1 rispetto al 2021) si presenta come segue:

n.	899	Operai di 4° livello (+144)	pari al	8,4%	età media	49
n.	2.566	Operai specializzati(+209)	pari al	24,0%	età media	48
n.	3.152	Operai qualificati (+256)	pari al	29,5%	età media	45
n.	3.724	Operai comuni (+932)	pari al	34,9%	età media	40
n.	325	Apprendisti (+59)	pari al	3,1%	età media	22
n.	9	Discontinui (+2)	pari al	0,1%	età media	57

Si evidenzia come a quest'anno si sia riscontrata un incremento degli operai per quasi tutte le qualifiche, con un incremento molto elevato in particolare per gli operai comuni.

Le donne presenti sono risultate 38, 19 a Como (-7), 19 a Lecco (-7), con un decremento di 14 unità rispetto al 2021.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è pari a 4.653, aumentato al 43,59% (+4,82%). L'età media per gli stranieri europei ed extraeuropei è diminuita a 38 anni (-3).

LE ORE LAVORATE sono state 10.797.971 (+10,9%) per 10.675 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.012 (-59 ore), con un incremento maggiore nella provincia di Como: per la provincia di Lecco le ore lavorate sono state infatti 3.918.681 (+4,9%), per Como 6.879.290 (+14,6%).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 333.269 (-0,6%), con un andamento opposto nelle due province: nella provincia di Como sono diminuite di 6.159 (-3,0%), in quella di Lecco sono aumentate di 4.151 (+3,2%).

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 44.471 (+2,1%), con un aumento per Como (26.423, +6,4%) e una diminuzione per Lecco (18.048, -3,5%); le ore di C.I.G. sono diminuite sensibilmente a seguito dell'evoluzione dell'emergenza coronavirus e sono state pari a 99.533, con una diminuzione del 68,0% (-66,5% Como e -71,8% Lecco), passando dal 2,4% delle ore totali allo 0,7%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 123.514.929 di cui € 78.167.284 per Como (+11.132.626 pari al +16,61%); € 45.347.645 (+2.957.825 pari al +6,98%) per Lecco con un incremento complessivo di € 14.090.451 (+12,88%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31/01/2023, il 98,44% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso ovviamente le abituali azioni di recupero.

ESERCIZIO 2023

I dati rilevati per i mesi oggi disponibili (da ottobre 2022 a luglio 2023), mostrano un incremento delle ore lavorate per Como e una lieve diminuzione per Lecco, con un aumento pari al 4,2% su Como (era +15,3%) e una diminuzione pari al -0,7% su Lecco (era +5,2%), con un incremento complessivo del 2,4% per le due province (era +11,4%).

La massa salari dichiarata nel periodo risulta invece in aumento in entrambe le province: del 6,21% su Como, del 1,60% su Lecco e del 4,52% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in aumento di 80 unità (+43 Como, +37 Lecco), pari al +4,0%; gli operai risultano in aumento di 766 unità (+701 Como, +81 Lecco), con un incremento del 7,6%.

Sia le imprese industriali sia quelle artigiane mostrano un incremento del numero di lavoratori, più consistente per quelle industriali. Per le imprese industriali gli operai sono aumentati di 611 unità, per le imprese artigiane sono aumentati di 155 unità.

Per tutti i livelli d'inquadramento si è registrato un aumento della manodopera iscritta, ad eccezione degli operai qualificati O2. Gli apprendisti sono aumentati di 31 unità, gli operai comuni sono aumentati di 667 unità, gli operai qualificati sono diminuiti di 136 unità, gli operai specializzati sono aumentati di 81 unità e gli operai di quarto livello di 123 unità.

In lieve aumento le ore complessive di Cassa Integrazione, dopo l'emergenza coronavirus, con un comportamento differente tra le due province: Como +6%, Lecco -11,1% e complessivamente +1,8%.

Gli indicatori disponibili, quindi, al momento identificano una situazione comunque di crescita, che si sta però indebolendo rispetto all'esercizio precedente, in particolare per quanto riguarda la provincia di Lecco.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL VICE PRESIDENTE AGGIUNTO
ing. Eugenio Rizzuti